

Regione: un progetto di legge per censire e ridistribuire i terreni incolti

Pubblicato: Mercoledì 22 Ottobre 2014

Un censimento aggiornato dei terreni incolti (e quindi riconvertibili a uso agricolo) di tutta la Lombardia. È questo il cardine su cui ruota il progetto di legge regionale, approvato a larga maggioranza in **commissione Agricoltura**, presieduta da **Alessandro Fermi** (FI), e che istituisce la banca dati della terra lombarda. «Siamo riusciti a portare a termine, come Commissione, un ottimo lavoro -ha detto il relatore **Federico Lena** (Lega Nord) – Si tratta di un progetto di legge con il quale riusciremo a realizzare un censimento dei terreni incolti, **dando precedenza per l’assegnazione ai giovani e alle donne**. E’ quindi una opportunità in più per chi vuole iniziare un’attività nel mondo dell’agricoltura. Sono fiducioso che in Aula il provvedimento raccoglierà un consenso unanime».

Le norme prevedono un **inventario completo e aggiornato dell’offerta dei terreni incolti** di proprietà pubblica e privata disponibili. L’obiettivo è quello di contrastare l’abbandono dei terreni, mantenere e incrementare la produttività agricola e favorire il ricambio generazionale, affidando ai giovani le terre demaniali abbandonate.

«Anche il PD -ha detto **Agostino Alloni**– ha votato convintamente a favore dell’istituzione della Banca della terra lombarda- per la possibilità che viene data di recuperare aree incolte e terreni abbandonati e, a cittadini e associazioni, di poter coltivare un appezzamento, con tutto il corollario di benefici alimentari ed economici che ne derivano». Il Movimento 5 Stelle, che aveva presentato alcuni emendamenti, si è astenuto. Il documento sarà portato in Aula, per la definitiva approvazione, il prossimo **11 novembre**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it